

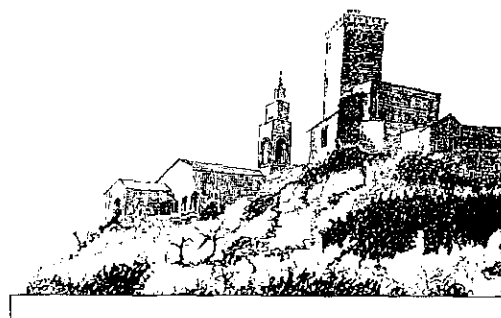


Comune di Castelforte

Medaglia d'Oro al Valor Civile

"Città per la pace"

Provincia di Latina



originale

DELIBERAZIONE N. 66

Prot. n. 4473 n. 03 MAG 2019

VERBALE di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la Disciplina delle Posizioni Organizzative.

L'anno duemiladiciannove addì due del mese di maggio alle ore 16,40 nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei sottoelencati componenti:

			Presente	Assente
Giancarlo	CARDILLO	SINDACO – PRESIDENTE	X	
Graziella	RUSSO	Vice Sindaco		X
Paola	IOTTI	Assessore	X	
Ferdinando	ORLANDI	Assessore	X	
Luigi	TUCCIARONE	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. ssa Antonietta DI MASSA.

Essendo legale il numero degli intervenuti Giancarlo Cardillo (Sindaco) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

che l' art. 107 del D. Lgs. 267/2000 prevede espressamente l'attribuzione ai responsabili degli Uffici e Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale ed anche in deroga ad ogni diversa disposizione, di tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico ed in particolare gli atti d'Amministrazione e di gestione non solo del personale, ma anche l'assunzione degli impegni di spesa e degli ulteriori atti previsti dall'art. 183 del medesimo D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti Comunali,

VISTO l'art. 15 comma2 del CCNL 2016/2018 del 21.05.2018 che testualmente recita:” L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 5.000,00 ad un massimo di Euro 16.0000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa” ;

RILEVATO in particolare che l'art. 13 comma 3 del nuovo CCNL del 21.03.2018 testualmente recita: “ *Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.03.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.01.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL* ”;

RAPPRESENTATA la necessità di predisporre una proposta di pesatura delle posizioni organizzative presenti all'interno dell'Ente, che fosse tale da supportare l' applicazione del CCNL, basato sul superamento della tradizionale logica di uniformità dei trattamenti economici a favore di una differenziazione fondata su elementi più possibili obiettivi che mettessero in luce la rilevanza della posizione stessa nel contesto ambientale dell'ente esprimendo, altresì, la relazione esistente tra posizioni di responsabilità e obiettivi strategici dell'Amministrazione;

DATO ATTO che attualmente sono presenti le seguenti posizioni organizzative:

- Posizione relativa a Responsabile Area Amministrativa;
- Posizione relativa a Responsabile Area Pianificazione e Gestione del Territorio;
- Posizione relativa a responsabile Area economico Finanziaria;

CONSIDERATO che ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate;

VISTA la metodologia per la pesatura delle posizioni organizzative presenti all'interno dell'Ente all'uopo predisposta;

ACQUISITO il parere favorevole del componente unico del Nucleo di Valutazione sulla metodologia del nuovo sistema di pesatura delle posizioni organizzative presenti all'interno dell'ente;

DATO ATTO che il Segretario Comunale con nota del 10.04.2019 prot. n. 3659 ad oggetto: “ Regolamento per la disciplina delle Posizioni Organizzative” inviava alle RSU ed OO.SS. apposita informativa ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettera e) del CCNL 21.05.2018;

DATO ATTO che nei termini indicati dal suddetto art. 5) alcuna Organizzazione Sindacale comunicava osservazioni in merito;

RICHIAMATI:

- l'art. 17 del CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali del 21.05.2018, in ordine ai Comuni, come il presente, privi di posizioni dirigenziali;
- l'art. 13 del CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali del 21.05.2018, in ordine all'area delle posizioni organizzative;
- l'art. 14 del CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali del 21.05.2018, in ordine al conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative;

- l'art. 15 del CCNL Comparto Regioni e Autonomie locali del 21.05.2018, in ordine ai criteri e alla determinazione della retribuzione di posizione e di risultato;

ACQUISITI i pareri ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

SENTITO il Segretario Comunale, il quale si esprime favorevolmente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alla Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;

Con votazione unanime dei presenti resa nei modi e forme di Legge

D E L I B E R A

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) di approvare, come si approva, il nuovo Regolamento per la disciplina delle posizioni organizzative che si allega alla presente deliberazione (allegato "A") per farne parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- 2) di prendere atto del parere favorevole del Componente Unico del Nucleo di Valutazione sulla metodologia per la pesatura delle posizioni organizzative presenti all'interno dell'Ente ;
- 3) di dare atto, altresì, che la Giunta Comunale, con proprio successivo atto, attribuirà le indennità di Posizione ai titolari di P.O. sulla base della pesatura delle stesse effettuata da parte del Nucleo di Valutazione di concerto con il Segretario Comunale mediante la metodologia così come approvata;
- 4) di inviare copia del presente provvedimento al Segretario Comunale, ai Responsabili di Area, alle RSU aziendali, alle OO.SS territoriali;
- 5) di conferire al presente atto immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

allegato "A"

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

PREMESSA

- 1) L'istituzione delle posizioni organizzative permette di individuare all'interno dell'attuale struttura organizzativa dell'Ente ruoli intermedi a cui attribuire responsabilità di gestione e livelli di autonomia particolari. Esse hanno, quindi, un'importanza essenziale nell'assetto strutturale e nello svolgimento dei processi operativi dell'Ente in quanto il loro scopo è quello di assicurare e presidiare il momento di cerniera tra la fase politico decisionale e le fasi più operative dell'attività dell'Ente.
- 2) La previsione dell'area delle posizioni organizzative presuppone una equilibrata differenziazione del peso e quindi anche dei valori economici delle diverse posizioni ricercando soluzioni che sfruttino appieno l'ampio ventaglio reso disponibile dal contratto, anche al fine di offrire serie prospettive di miglioramento di carriera e di apprezzamento economico al personale della categoria D, o nei casi previsti, a categorie inferiori, attraverso una politica mirata di sviluppo delle potenzialità organizzative e gestionali dei singoli, che possono essere premiate mediante il progressivo affidamento di incarichi sempre più importanti e maggiormente remunerati.
- 3) Si intende quindi proporre un sistema flessibile volto a privilegiare un'esatta corrispondenza del punteggio agli elementi qualitativi e quantitativi che caratterizzano la singola PO e che tenga conto delle peculiarità del Comune.
- 4) La revisione dell'attuale procedimento di graduazione delle posizioni forma oggetto di informazione alle OO.SS.

ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

- 1) Le posizioni organizzative del Comune sono individuate nelle posizioni che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di una struttura complessa e sono caratterizzate da autonomia gestionale ed organizzativa, come previsto dall'art 8 e successivi del CCNL del 31.3.1999, modificato dall' art. 13 e successivi del CCNL del 21.5.2018 – Area delle posizioni organizzative -. Gli Enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato per:
 - a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
- 2) L'incarico di PO è di natura fiduciaria e può essere conferito con decreto del Sindaco a tutti i responsabili di Struttura complessa appartenenti alla categoria D del sistema

di classificazione del personale, o nei casi previsti a categorie inferiori, che non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari, conclusi con sanzione superiore al richiamo scritto o procedimenti penali passati in giudicato nell'ultimo biennio.

- 3) Per la scelta dei soggetti più idonei al conferimento degli incarichi si tiene conto:
 - a. delle funzioni ed attività da svolgere
 - b. della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare
 - c. dei requisiti culturali posseduti
 - d. delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale
- 4) L'incarico viene conferito per un tempo minimo di un anno fino ad un massimo di tre anni, è rinnovabile e alla scadenza dell'incarico il mancato rinnovo non necessita di motivazione.

REVOCA DELL'INCARICO

- 1) L'incarico è revocabile prima della scadenza con atto motivato per:
 - a. intervenuti mutamenti organizzativi
 - b. valutazione negativa della performance individuale
 - c. addebito di provvedimenti disciplinari conclusi con sanzione superiore al richiamo scritto o di procedimenti penali passati in giudicato
- 2) L'adozione dell'atto di revoca è di competenza del Sindaco e questo comporta:
 - a. la cessazione immediata dell'incarico di posizione organizzativa, con contestuale riassegnazione delle funzioni della categoria e del profilo di appartenenza
 - b. la perdita immediata della retribuzione di posizione connessa
 - c. la non attribuzione dell'indennità di risultato

CONTENUTO DEGLI INCARICHI

- 1) L'istituzione dell'area delle PO presuppone che venga assegnata agli incaricati più elevata responsabilità di prodotto e di risultato rispetto al restante personale, in particolare il titolare di PO avrà:
 - a. responsabilità dei servizi della struttura complessa cui è preposto
 - b. direzione e gestione funzionale del personale assegnato
 - c. gestione delle risorse economiche e strumentali assegnate
 - d. predisposizione dei relativi atti e delle proposte di delibera della Giunta e del Consiglio
 - e. l'onere di svolgere inoltre tutti i compiti assegnatigli o delegatigli dal Sindaco e/o dalla Giunta
- 2) Gestisce in autonomia, secondo le direttive e in accordo con l'Assessore di riferimento e con il Sindaco il proprio carico di lavoro, tenendo presente che va rispettato l'orario di servizio dell'Ente, l'armonia con gli orari degli altri Servizi nonché il rispetto dell'orario minimo contrattuale previsto nel CCNL

CRITERI DI GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE CON CONNESSA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

- 1) La graduazione delle posizioni organizzative è volta ad individuare il punteggio in corrispondenza del quale viene stabilita la retribuzione di posizione che va da un minimo di 5000,00 euro ad un massimo di 6.000,00 euro annui lordi per 13 mensilità. La graduazione avviene in base alla valutazione degli indicatori di complessità e responsabilità che sono i requisiti caratterizzanti l'attribuzione della posizione organizzativa
- 2) La retribuzione di posizione nelle ipotesi di assegnazione delle PO e categorie inferiori alla D, va da 3000,00 euro a 5.000,00 euro.
- 3) Gli Enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 20% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento che sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.
- 4) Il giudizio singoli indicatori viene espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio e gli indicatori sono quelli di cui all'allegata scheda A). Su tutti questi indicatori viene espresso un giudizio che va dal basso verso l'alto, in base al grado di soddisfazione dell'indicatore. Al giudizio corrisponde l'attribuzione di un punteggio secondo il sistema espresso nella scheda che segue, il cui punteggio massimo raggiungibile è 250 punti.
- 5) In base al percorso delineato, a ciascuna posizione viene attribuito un valore numerico equivalente alla somma dei valori riportati per ciascun fattore di valutazione.
- 6) L'individuazione degli importi economici corrispondenti ai punteggi calcolati è determinato in ragione all'ammontare complessivo delle risorse stanziare per il finanziamento delle indennità di posizione e risultato.
- 7) Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura non può superare il 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito e del grado di conseguimento degli obiettivi.

L'Istruttoria tecnica ai fini della proposta del punteggio di pesatura delle singole posizioni organizzative e alte professionalità, in corrispondenza del quale viene stabilita la retribuzione di posizione, è normalmente di competenza del Nucleo di Valutazione di concerto con il Segretario Comunale ed è sottoposta all'approvazione della Giunta.

SCHEDA A) – GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

INDICATORE	CRITERIO	DESCRIZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Dimensione organizzativa	<u>Risorse umane assegnate</u>	Fino a 25 punti	Fino a 5 10 punti “ a 10 20 punti oltre 10 25 punti
	<u>Quantità di profili professionali coordinati</u>	Fino a 25 punti	1 profilo 10 punti 2 profili 20 punti 3 profili 25 punti
	<u>Complessità organizzativa</u>	Fino a 25 punti	1 servizio 10 punti 2 servizi 20 punti da 3 servizi 25 punti
	<u>Complessità dei procedimenti</u>	Fino a 25 punti	Bassa: fino a 10 punti Media: fino a 20 punti Alta : fino a 25 punti
	<u>Valore delle risorse di bilancio gestite in entrata e in uscita</u>	Fino a 25 punti	Entrate/Spese correnti fino a 500.000,00 oltre 500.000,00
Complessità gestionale	<u>Grado di autonomia decisionale riconosciuta alla P.O</u>	Fino a 25 punti	Basso: fino a 10 punti Medio: fino a 15 punti Alto : fino a 25 punti
	<u>Grado di rischio e responsabilità</u>	Fino a 25 punti	Basso: fino a 10 punti Medio: fino a 15 punti Alto : fino a 25 punti
Complessità del sistema relazionale	<u>Grado di complessità delle relazioni esterne e interne</u>	Fino a 25 punti	Basso: fino a 10 punti Medio: fino a 15 punti Alto : fino a 25 punti
Specializzazione professionale	<u>Titolo di studio posseduto</u>	Fino a 25 punti	Laurea : 25 punti Diploma scuola secondaria: 15 punti
Strategia dell'area	<u>Rilevanza della PO rispetto ai programmi dell'ente</u>	Fino a 25 punti	Basso: 10 punti Medio: fino a 15 punti Alto: fino a 25 punti

per punteggi fino a 100 indennità di posizione pari a Euro 5.000,00

per punteggi da 101 a 150 indennità di posizione pari a Euro 5.300,00

per punteggi da 151 a 200 indennità di posizione pari ad Euro 5.600,00

per punteggi da 201 a 250 indennità di posizione pari a Euro 6.000,00



COMUNE DI CASTELFORTE
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
"Città per la pace"
Provincia di Latina

AREA AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI: **GIUNTA MUNICIPALE**

PROPONENTE:

AMMINISTRATIVA

INTERESSATO:

AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la Disciplina delle Posizioni Organizzative.

Ai sensi dell'art.49 del D.L.gs. 18 agosto 2000 n.267 che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'Ente non abbia Funzionari Responsabili dei Servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'Ente in relazione alle sue competenze;
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al presente prospetto:

IL RESPONSABILE

DELL'AREA

INTERESSATA

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 02.05.2019

Il Responsabile Area Amministrativa
Dr. Cesare CIORRA

IL RESPONSABILE

DELL'AREA

ECONOMICO

FINANZIARIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 02.05.2019

Il Responsabile Area Economico Finanziaria
- Rag. Gaspare GIOVIELLO -

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Giancarlo CARDILLO



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. ssa Antonietta DI MASSA)

Antonietta Di Massa

Su conforma relazione del messo comunale, si certifica che il presente verbale è stato/verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castelforte il 03 MAG 2019 e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Li 03 MAG 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. ssa Antonietta DI MASSA)

Antonietta Di Massa

Esecutiva ai sensi del 4° comma, art. 134 della Legge 267/2000.

Li 03 MAG 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. ssa Antonietta DI MASSA)

Antonietta Di Massa